

MICROBETON[®] BS 91 ANCORA

MALTA REOPLASTICA ANTIRITIRO A COLARE

Descrizione Miscela cementizia pronta all'uso che, dopo miscelazione con acqua, risulta perfettamente colabile e consente l'ottenimento di conglomerati di altissima adesione, durabilità, impermeabilità, di eccezionali resistenze meccaniche e praticamente privi di ritiro. Il prodotto non contiene componenti metallici.

- Vantaggi e caratteristiche**
- Il prodotto, autolivellante e perfettamente colabile, riempie totalmente le cavità più tortuose e normalmente inaccessibili anche se distanti dal punto di getto e con intraferro strettissimo
 - Assenza di "bleeding"
 - Fortissima adesione al substrato ed al ferro di fondazione od armatura
 - Eliminazione del ritiro plastico e compensazione del ritiro igrometrico
 - Ottima durabilità agli attacchi chimici, ai cicli di gelo e disgelo, resistenza a grassi ed oli
 - Bassissima permeabilità alla penetrazione di acqua anche sotto pressione
 - Eccezionali resistenze meccaniche

Indicazioni di impiego Basamenti ed ancoraggi di macchinari in genere. Ancoraggi di colonne in calcestruzzo armato od acciaio. Riparazione di cavità, saldature di giunti o pannelli, risanamento di strutture deteriorate, sottomurazioni. Saldatura di elementi prefabbricati tale da ottenere la continuità strutturale. Consolidamento di terreni e fondazioni con cavi e barre pretensionate.

Metodo d'uso **Preparazione delle superfici**

Rimuovere con cura ogni parte incoerente dalle superfici di contatto, e tutto quanto possa pregiudicare un normale indurimento o l'adesione del BS 91 al calcestruzzo di fondazione (oli, grasso, polveri, polistirolo, etc.). Bagnare le superfici di contatto fino ad imbibimento totale iniziando l'operazione qualche ora prima del getto. L'acqua in eccesso, in superficie o cavità superficiali, deve essere rimossa, con aria compressa o spugna, immediatamente prima del getto.

Modalità applicative

Miscelare il BS 91 ANCORA nelle seguenti proporzioni:
 BS 91 ANCORA = Kg 25 (n°1 sacco da Kg 25)
 ACQUA per impasti plastici = Kg 2,25 - 2,5
 ACQUA per impasti fluidi = Kg 2,75 - 3,25

Miscelare per circa 3' - 4', o comunque fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi, nella betoniera contenente l'acqua approssimativamente utile all'impasto, ma in lieve difetto. Nel caso di getti di grosso volume o spessore è consigliato aggiungere al prodotto il 20-40% di quarzo o ghiaino sano e lavato con dimensioni 3-6 mm. o 3-12 mm., a seconda della sezione del getto. Aggiustare la lavorabilità desiderata con un'ultima aggiunta d'acqua (il quantitativo di acqua totale potrà variare a seconda delle condizioni termoigrometriche ambientali) e miscelare ancora per 2'.

Colare da un angolo a mano o con pompa, vibrare leggermente o costipare manualmente il getto per avere la totale compattezza. Fare sempre attenzione ad eseguire correttamente le operazioni utili al riempimento dei sottopiastra nel seguente modo:

- evitare i getti se esistono vibrazioni che possono pregiudicare la necessaria adesione al calcestruzzo ed all'acciaio.
- assicurarsi che le sponde delle casseforme laterali siano di almeno 10 cm. più alte dal filo del sottopiastra, in modo da creare il necessario battente nel colaggio.
- sigillare ogni fessura (anche le più piccole) delle casseforme, per evitare fuoriuscite della malta.

- colare continuativamente la malta da un solo lato.
- assicurarsi che l'aria intrappolata fuoriesca, eventualmente con appositi fori praticati nella piastra o comunque facendo scorrere manualmente adatti ferri nel sottopiastra sia durante il getto sia a getto appena ultimato.

Dopo l'applicazione, non appena avvenuta la presa, mantenere inumidita la superficie della malta o, comunque, evitare l'evaporazione dell'acqua contenuta; tale operazione è particolarmente importante con clima caldo, secco e ventilato. All'occorrenza si possono sia usare membrane anti-evaporanti (Curing Compound UR 19) sia applicare sulla superficie sacchi di iuta o stracci bagnati ricoperti da fogli di polietilene, mantenendo la superficie bagnata per qualche giorno.

Avvertenze Il prodotto può essere usato per un vasto intervallo di temperature. Nel caso di temperature molto elevate (>30°C) usare la malta velocemente dopo eseguita la miscelazione e tenere protetta la superficie del getto con panni bagnati, sin dalle prime fasi dell'inturgidimento.

Nel caso di temperature invernali rigide (<8°C) è consigliabile l'utilizzo di acqua tiepida o calda: le caratteristiche ottimali di fluidità si ottengono con temperature, all'interno dell'impasto fresco $\geq 15^{\circ}\text{C}$.

Si sconsiglia l'utilizzo nel caso di getti a temperature $\leq 0^{\circ}\text{C}$ a meno che non si sia in grado, oltre che di utilizzare acqua d'impasto calda e di usare materiale conservato a temperature normali, di proteggere adeguatamente le parti esposte con polistirolo od altro materiale coibente. La temperatura all'interno del getto, data anche la reazione esotermica in atto, deve possibilmente essere mantenuta su valori non inferiori a 10°C.

- Leggere attentamente le istruzioni evidenziate sulle confezioni.
- Tenere in cantiere le stesse precauzioni per la pelle e per gli occhi (occhiali, guanti) usate per l'utilizzo delle normali malte cementizie.
- Non usare il contenuto di sacchi aperti se si nota agglomerazione della polvere.
- **Stoccaggio:** 6 mesi in confezioni originali, non aperte, mantenute in ambiente asciutto e protetto, a temperatura fra +5°C e +35°C.

Confezioni Sacco da 25 Kg

Caratteristiche tecniche (valori tipici)	• Inizio presa:	1 ora circa a 20°C	
	• Lavorabilità:	140% cca con 13% acqua aggiunta 90% cca con 12% acqua aggiunta	
	• Acqua essudata (bleeding):	assente	
	• Resistenza a Compressione	N/mm ²	35 (1 gg.) 80 (28 gg.)
	• Resistenza a flessione	N/mm ²	4 (1 gg.) 10 (28 gg.)
	• MODULO ELASTICO	N/mm ²	33.000 (28 gg.)
	• Adesione al cls	N/mm ²	2,5 (28 gg.)
	• Pull-out	N/mm ²	> 20 (28 gg.)
	• Carbonatazione nel tempo	8 anni mm	0,2
		18 anni mm	0,4
		25 anni mm	1,4
	• Resist. alla penetrazione CO ₂	μ	10.000
	• Resist. alla diffusione VAPORE	μ	58
	• ① Res. GELO-DISGELO	gr/mq	35
	• ② Permeab. ai CLORURI	Coulomb	150
	• Tipo conglomerato	malta/betonc/colare	
	• N. componenti	mono	
	• Spessori consigliati	mm	40÷ 300
	• Applicazione	casserata	
	• Curing umido	SI	
	• Curing protetto	SE	
	• Applicazione tipica	ancoraggi	
	• Presa	normale	
	• Indurimento	normale	
	• Compensazione ritiro	SI	
	• Resa	Kg/m ² /mm	1,9
	• Dosaggio	anche +40% ghiaino	

1N/mm² = 1MPa = 10,19 kg/cm²

★ Questi prodotti possono essere confezionati anche con l'aggiunta di inibitori di corrosione MuCis®

① Resistenza gelo-digelo in presenza di sale - 50A 182/194 gr/mq. (- 600 gr/mq = molto alta = requisito per cordoli autostradali)

② Permeabilità ai cloruri - Coulomb FMSA/RD/ST (100÷1000 Coulomb = molto bassa)

SE In funzione delle condizioni applicative (pioggia - sale - temperatura - umidità - ecc...)

VHDRS Very High Durability Repair & Prevention Systems Sistemi di riparazione e prevenzione anticorrosione ad elevatissima durabilità

VHRC Very High Durability Reinforced Concretes Calcestruzzi armati anticorrosione ad elevatissima durabilità

MuCis Multiple Corrosion Inhibiting Synergies Sinergie multiple per l'inibizione della corrosione delle barre d'acciaio nei calcestruzzi armati

AED Altissima Energia di Deformazione

Indicazioni di pericolo Leggere attentamente le istruzioni evidenziate sulle confezioni ed eventualmente richiederci la scheda di sicurezza relativa al prodotto.

I dati sopracitati sono basati sulle nostre attuali migliori esperienze pratiche e di laboratorio. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per risultati negativi derivanti da un uso improprio che dipendano da fattori estranei alla qualità del prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.